

SNIPER MAGAZINE

SANITÀ COSTUME SOCIETÀ ATTUALITÀ INFRASTRUTTURE ECONOMIA



"Essere la prima donna presidente del Carnevale è un grande onore, ma spero che non rimanga un caso isolato. Le donne stanno prendendo sempre più spazio e portano nuove idee ed energia."

DAIANA ASTOLFI

Presidente del Comitato Carnevale Borgosesia



DITTA FONDATA NEL 1946



BALLARINI GIOIELLI



NATALE IN VALSESIA: UN TEMPO DI SPERANZA E RINNOVAMENTO

In Valsesia, il Natale è un'occasione di riflessione e solidarietà



LORELLA LOMBARDO
DIRETTORE SNIPER

Il Natale è sempre stato, e continua ad essere, un momento di riflessione profonda. In Valsesia, tra le sue montagne maestose e i suoi borghi antichi, questa riflessione acquisisce una valenza ancora più intensa, quasi tangibile. La bellezza incontaminata dei paesaggi invernali e il calore delle tradizioni locali ci ricordano che il Natale non è solo un'occasione di festa, ma un invito a tornare alle radici, a riscoprire la bellezza dei legami umani e della solidarietà.

Nel frenetico mondo moderno, dove spesso siamo distratti dalle luci artificiali del consumismo, il Natale ci ricorda l'importanza dei valori più semplici e puri: l'amore, la compassione, la pace. In Valsesia, la magia del Natale non si misura tanto nei regali che possiamo scambiarsi, quanto nei piccoli gesti di cura e attenzione verso gli altri. Non c'è niente di più significativo che condividere il calore di un pasto con un amico, o fermarsi a chiacchierare con un vicino che non vediamo da tempo. Ma il Natale ci chiede anche di pensare

a chi ha meno di noi. La Valsesia, con la sua comunità unita e i suoi luoghi raccolti, diventa un microcosmo dove ognuno può sentirsi responsabile del benessere dell'altro. Le tradizioni locali, come i mercatini di Natale o le celebrazioni liturgiche nelle chiese, non sono solo un'occasione di svago, ma anche di solidarietà. I fondi raccolti in occasione di queste iniziative spesso vengono destinati a chi si trova in difficoltà, a chi non ha una famiglia con cui trascorrere le festività.

E poi, la montagna, che durante il resto dell'anno sembra distante e silenziosa, in inverno si trasforma in una fonte di riflessione. Camminare tra i sentieri innevati, godere della quiete che solo la natura può offrire, diventa un modo per tornare a sé stessi, per meditare sul senso profondo della vita e sul nostro ruolo in essa. La bellezza della Valsesia in inverno, con la sua luce ovattata dalla neve, ci invita a fermarci, a riflettere, a pensare alla nostra parte nel mondo. In un periodo in cui il caos spesso prevale, il Natale in Valsesia ci insegna il valore della lentezza, dell'ascolto, del silenzio. È un momento che ci consente di ripartire, di rinnovare le nostre speranze e il nostro impegno verso gli altri. Un Natale che non sia solo consumo, ma anche e soprattutto una riscoperta della propria umanità.

Il Natale in Valsesia è quindi un tempo sospeso, dove le luci delle case si riflettono sulla neve e il cuore di ogni persona può essere più vicino agli altri, per un momento di pace e speranza che dura oltre il 25 dicembre.

LORELLA LOMBARDO

PAG. 3 - INTERVISTA A DAIANA ASTOLFI

PAG. 8 - DAVIDE GILARDINO ANCI PIEMONTE

PAG. 9 - ADDIO A SUSANNA PERALDO

PAG. 11 - BORGOSIESA: TRE VIGILI INDAGATI

PAG. 17 - SPERIMENTAZIONE DEL DEBLISTERING

PAG. 18 - FEDERICO RIBOLDI IN VALSESIA

PAG. 20 - SKIPASS MONTEROSASKI

PAG. 22 - GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

PAG. 24 - GIANNI FILIPPA

PAG. 26 - PATTO PER LO SVILUPPO

AGICOOM
EDIZIONI

Sniper Magazine COPYRIGHT © 2024
direttore@sniperwebtv.it
www.sniperwebtv.it

Edizioni: Agicoom Srl
Piazza Moscatelli, 12-13011-Borgosesia (VC)
C.F. e P.Iva: 02506310024
www.agicoom.com-0163 190 3764

4° Edizione: Dicembre 2024
Trimestrale d'informazione

Direttore editoriale: Stefano Spelta
Direttore responsabile: Lorella Lombardo
Collaboratori: Greta De Luca

Progetto grafico e stampa: Agicoom Srl
Distribuzione gratuita

Num. R.G. 1026/2023
Num. Reg. Stampa: 2

PUBBLICITÀ:

Agicoom Srl-0163 190 3764
info@agicoom.it

IL TG DELLA VALSESIA

7 GIORNI
NEWS

SEGUICI SU

SNIPER
WEB TV

WWW.SNIPERWEBTV.IT



DAIANA ASTOLFI: PRIMA DONNA LEADER DEL CARNEVALE

La leader del Comitato Carnevale si racconta



DAIANA ASTOLFI, PRESIDENTE DEL CARNEVALE DI BORGOSIESIA

BORGOSIESIA 5 DICEMBRE 2024

Ciao Daiana, grazie per averci dedicato del tempo. Per iniziare, ci piacerebbe sapere quando è nata la tua passione per il Carnevale e come sei arrivata a essere la prima donna presidente del Comitato Carnevale.

Ciao a voi, grazie per l'opportunità! La mia storia con il Carnevale inizia quando avevo 15 anni, quindi nel 2025 festeggerò il mio 22° anno di partecipazione. Sono entrata un po' per caso, perché conoscevo alcune persone all'interno del Comitato che mi hanno chiesto di entrare. All'inizio, non conoscevo bene il mondo del Carnevale e quello che comportava.

Da piccola avevo partecipato a qualche sfilata, ma il mio coinvolgimento era limitato, ad esempio, a balli dei bambini. Il vero amore per il Carnevale è nato nel tempo, quando ho scoperto una vera e propria famiglia, un gruppo variegato che lavorava insieme. Da lì, sono cresciuta nel Comitato, imparando e svolgendo ogni tipo di mansione.

È interessante vedere come il Carnevale ti abbia davvero "adottata". Da giovane, ti sei trovata a entrare in un mondo principalmente maschile. Pensi che altre donne seguiranno il tuo

esempio come presidente?

Me lo auguro davvero. Quando sono entrata nel Comitato eravamo pochissime donne, ma negli anni siamo aumentate tantissimo. Oggi siamo quasi più donne che uomini, e credo che questo sia un bel segnale. Mi piacerebbe che altre donne prendessero il mio posto, perché penso che l'organizzazione del Carnevale, oltre a essere tradizionale, possa beneficiare di una visione femminile, che a volte riesce a vedere dettagli che magari altri non notano. Insomma, mi auguro che più donne possano ricoprire ruoli di leadership in futuro.

Il Carnevale di Borgosesia è una tradizione molto sentita in Valsesia, soprattutto nella tua città, che è un po' il cuore pulsante della zona. Come lo descriveresti a chi non lo ha mai vissuto?

Il Carnevale è davvero una festa per tutti i valesiani, non solo per i borgosesiani. Per noi organizzatori, è un'esperienza molto emotiva. Si entra in un vortice di emozioni, soddisfazioni e a volte anche malinconia, quando la festa finisce. Ogni anno mettiamo tutto noi stessi per costruire qualcosa di grande, ed è un lavoro che non finisce mai, perché appena concluso un Carnevale, cominciamo a pensare al prossimo. È una manifestazione che coinvolge tutta la comunità ed è sempre un grande momento di condivisione.

Organizzare il Carnevale, però, deve essere molto faticoso. Come lo descriveresti?

È veramente un impegno enorme. Ogni anno, oltre al lavoro di preparazione che inizia subito dopo la fine del Carnevale precedente, dobbiamo anche conciliare il tutto con le nostre vite



quotidiane. È un po' come una "malattia", nel senso che non smetti mai di pensare al Carnevale. È un lavoro che richiede moltissima energia, perché bisogna organizzare eventi, coordinare tante persone e gestire aspetti logistici complessi. Però lo facciamo con passione e dedizione, anche se è faticoso.

Qual è il lavoro di coordinamento più complesso durante la preparazione del Carnevale?

La parte più complessa è sicuramente il coordinamento tra i vari rioni. Lavorare con tante persone non è mai semplice, ma l'importante è che tutti si uniscano per il successo della manifestazione. Non è che ci sia una figura di "capo", ma siamo tutti un gruppo, ognuno con un ruolo specifico, che lavora per lo stesso obiettivo. Mettere d'accordo tutte le persone, gestire i diversi interessi e mantenere l'armonia tra i gruppi, non è sempre facile, ma cerchiamo di farlo nel miglior modo possibile.

Il mio consiglio è quello di seguire le proprie passioni con determinazione e costanza. L'allenamento è fondamentale, ma è altrettanto importante avere un buon equilibrio tra sport e vita privata. E soprattutto, non bisogna mai smettere di sognare.

Hai una figlia, e da quello che ci racconti sembra che sia molto legata al Carnevale. Pensate che continuerà questa tradizione?

Mia figlia è cresciuta nel Carnevale. È praticamente la "bambina di tutti" nel Comitato. A soli 15 anni, ha già preso i suoi primi passi all'interno della Pro Loco, e io ho delle foto che la ritraggono da neonata in braccio a Chiara Castaldi, partecipando ai primi eventi. Lei è molto coinvolta, ma è anche molto "controllata", nel senso che cresce sotto l'occhio vigile di tutti. Ama il Carnevale, lo vive con passione e, mi auguro, che un giorno possa continuare questa tradizione.

Quest'anno il Carnevale avrà un tema molto speciale. Puoi darci qualche anticipazione sul programma?

Sì, quest'anno il Carnevale sarà dedicato alla prevenzione del tumore al seno, in collaborazione con la LILT. Stiamo cercando di dare un risvolto di solidarietà alla manifestazione, quindi oltre alla gioia e all'allegria, vogliamo anche sensibilizzare le persone su temi importanti. Ci saranno diversi momenti legati alla LILT, come la promozione della prevenzione durante le sfilate e la vendita di limosie. Inoltre, quest'anno abbiamo riproposto

le bandiere storiche del Carnevale di Borgosesia, con il ricavato che andrà a finanziare le ecografie senologiche per le donne che non hanno accesso a questi esami.

Il programma sarà ricco di eventi, tra cui il Beer Fest, la cerimonia di apertura, il Gran Veglione del Bianco e Nero, la sfilata del 23 febbraio e tante altre iniziative culturali, come la serata dedicata alle canzoni di Carnevale. L'aspetto culturale è sempre stato molto importante per noi.

tinuare questa tradizione.

Sembra davvero un programma ricco di emozioni e solidarietà. Grazie per averci raccontato tutto questo, Daiana.

Grazie a voi! È sempre un piacere parlare del nostro Carnevale. Vi aspettiamo per viverlo insieme!

LORELLA LOMBARDO





FORZA ITALIA ACCOGLIE I NUOVI AMMINISTRATORI DELLA VALSESIA

Un passaggio politico che segna nuove prospettive per il territorio

BORGOSIESIA, 15 NOVEMBRE 2024

Il 15 novembre a Borgosesia si è svolto un incontro organizzato dal coordinamento regionale di Forza Italia con gli amministratori della Valsesia, durante il quale sono stati ufficializzati i passaggi di quindici amministratori locali, tra cui i sindaci di Borgosesia, Fabrizio Bonaccio, e di Quarona, Francesco Pietrasanta, al partito. L'evento ha visto la partecipazione di esponenti politici locali e regionali, tra cui il Ministro Paolo Zangrillo e il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio.

Bonaccio e Pietrasanta hanno spiegato che la loro scelta è motivata dalla volontà di contribuire a un progetto politico che, secondo loro, può garantire maggiore collabora-



zione e opportunità di sviluppo per la Valsesia, un territorio che affronta sfide come lo spopolamento e le difficoltà economiche.

Il passaggio a Forza Italia coinvolge anche sindaci e vice sindaci di altri comuni della zona, come Serravalle, Valduggia e Scopello. Questa evoluzione politica apre nuove prospettive per il futuro della Val-

sesia, con un focus sulla valorizzazione delle risorse locali, tra cui turismo e infrastrutture. L'incontro ha rappresentato un momento di confronto per discutere soluzioni concrete per rispondere alle necessità del territorio.

REDAZIONE

FACRI SRL

MONTAGGIO DI STRUTTURE METALLICHE



328 70 80 820



facrisrl.info@gmail.com

GRIGNASCO: IL SINDACO CONTESTA LA DECISIONE SUL CENTRO MIGRANTI

Roberto Beatrice difende gli investimenti locali e chiede più trasparenza nelle decisioni

GRIGNASCO, 25 NOVEMBRE 2024



Il Comune di Grignasco ha fermato la proposta di apertura di un centro migranti nel centro storico, suscitando la ferma protesta del sindaco Roberto Beatrice. La decisione arriva dopo che la Prefettura di Novara ha scelto una struttura nel cuore del paese per accogliere immigrati entrati clandestinamente in Italia, una scelta che ha sollevato preoccupazioni tra le autorità locali.

Beatrice ha definito la proposta un'"assurdità" e ha deciso di bloccarla immediatamente. "Abbiamo fermato il primo piano presentato dalla cooperativa e dato mandato all'ufficio tecnico e alla polizia locale di monitorare attentamente il processo", ha dichiarato il sindaco. La sua preoccupazione riguarda soprattutto l'impatto che l'apertura di un centro migranti potrebbe avere sul centro storico di Grignasco, una zona che

vede un impegno continuo da parte di commercianti e imprenditori locali che investono nel rilancio e nello sviluppo del paese.

Il sindaco ha poi sottolineato la mancanza di comunicazione da parte della Prefettura, accusandola di non aver coinvolto l'Amministrazione comunale nelle decisioni. "Non c'è stato alcun confronto preventivo con noi. Questo è un grave segno di disprezzo per l'intero paese e per le realtà imprenditoriali che stanno cercando di valorizzare il nostro territorio", ha affermato Beatrice.

Lamentando la totale assenza di dialogo tra le autorità locali e quelle regionali, il sindaco ha sollecitato maggiore trasparenza nelle decisioni che riguardano il futuro di Grignasco. "Abbiamo richiesto l'accesso agli atti del bando per verificare la correttezza della procedura e,

se necessario, signaleremo eventuali irregolarità alle autorità competenti", ha aggiunto.

La posizione del sindaco Beatrice ha trovato il sostegno di molti residenti e imprenditori locali, preoccupati per le possibili ripercussioni economiche e sociali di una tale struttura nel centro storico. Mentre l'Amministrazione comunale si prepara a fare chiarezza sulla questione, la comunità di Grignasco chiede maggiore coinvolgimento e attenzione alle esigenze locali in futuro.

REDAZIONE



LE AUTO PIEMONTESE INVECCHIANO

Aumento dell'età media delle auto : maggiori spese assicurative e crescente domanda di assistenza stradale

VALSESIA, 4 NOVEMBRE 2024

Nel 2024, l'età media delle auto in circolazione in Piemonte ha raggiunto gli 11 anni e 8 mesi, segnando un incremento del 4,4% rispetto all'anno precedente. La regione, insieme a Veneto e Liguria, si allinea alla media nazionale in termini di invecchiamento del parco auto. Questo trend ha diverse implicazioni, tra cui il maggiore rischio per la sicurezza, l'aumento dell'inquinamento e l'incremento dei costi per le assicurazioni. Le auto più vecchie, infatti, non solo sono meno sicure e più inquinanti, ma comportano anche un incremento delle tariffe assicurative. Secondo un'analisi di Facile.it, un'auto di 10 anni ha una tariffa media per la polizza RC auto di 206 euro, che aumenta a 228 euro a 12 anni e a 284 euro a 14 anni, con un aumento del 38% in appena 4 anni. Questo perché le compagnie assicurative considerano i veicoli più vecchi più rischiosi, portando ad un innalzamento dei premi. Per affrontare i rischi legati all'invecchiamento dei veicoli, ben il 41% degli automobilisti pie-



montesi ha scelto di aggiungere una copertura per l'assistenza stradale alla polizza RC auto, in modo da proteggersi da eventuali inconvenienti legati alla vetustà del veicolo.

A livello provinciale, le auto più vecchie sono presenti nelle province di Asti, Biella e Cuneo, dove l'età media supera i 12 anni. Al contrario, le province con i veicoli più giovani sono Torino (con un'età media di 11 anni e 6 mesi) e Novara (11 anni e 8 mesi). L'invecchiamento del parco auto in Piemonte solleva preoccupazioni non

solo riguardo alla sicurezza stradale, ma anche alla sostenibilità ambientale e ai costi per gli automobilisti. Con l'aumento delle tariffe assicurative e il deterioramento dei veicoli più anziani, è sempre più urgente implementare politiche che incentivino il rinnovo del parco auto. Solo in questo modo si potrà migliorare la sicurezza sulle strade e ridurre l'impatto ambientale del trasporto privato.

REDAZIONE



in collaborazione con



CAPODANNO 2025

MARTEDÌ 31 DICEMBRE

**IN PALIO 2 SMARTPHONE
di ULTIMA GENERAZIONE**



**€25
INGRESSO**
dalle ore 20:30

e con
solo

**+€20
CENA**
dalle ore 20:30
alle 23:00

INFO & PRENOTAZIONI:  **346.5229673 | 0161.213578** **BORGO VERCELLI BIVIO SESIA**

DAVIDE GILARDINO È IL NUOVO PRESIDENTE DI ANCI PIEMONTE

Il sindaco di Ronsecco succede a Andrea Corsaro: sostenibilità, innovazione e supporto alle PMI

VERCELLI, 4 OTTOBRE 2024



Davide Gilardino, sindaco di Ronsecco e presidente della Provincia di Vercelli, è stato eletto nuovo presidente di ANCI Piemonte. La sua elezione, avvenuta all'unanimità durante l'assemblea congressuale di ANCI Piemonte svoltasi al Broletto di Novara, segna un'importante svolta per l'associazione regionale che riunisce 845 Comuni. Il ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha presenziato alla cerimonia, confermando il valore simbolico e politico dell'elezione.

Gilardino, 47 anni, vanta un'esperienza amministrativa ultraventennale che lo ha visto ricoprire ruoli significativi, tra cui presidente di ATO2, COVEVAR e AMP. La sua carriera lo ha reso una figura di riferimento nell'amministrazione pubblica piemontese, e ora è pronto a guidare ANCI Piemonte per i prossimi cinque anni. "È un onore e una grande responsabilità," ha dichiarato Gilardino, accogliendo con gratitudine la fiducia dei colleghi sindaci. "Lavoreremo per affrontare le sfide dei nostri Comuni, promuovendo

collaborazione, innovazione e rafforzando i servizi locali," ha aggiunto.

Il nuovo presidente ha posto l'accento su tre priorità per il suo mandato: il miglioramento dei servizi locali, la sostenibilità ambientale e il supporto alle piccole e medie imprese. Inoltre, ha sottolineato l'importanza di collaborare con la Regione Piemonte e il Governo per rispondere efficacemente alle esigenze dei territori. "Il mio impegno sarà fatto di condivisione con i sindaci, portando le loro istanze sui tavoli decisionali regionali e nazionali," ha concluso Gilardino.

L'assemblea congressuale ha anche eletto i membri del Consiglio Direttivo regionale e dei delegati per la XIX Assemblea congressuale nazionale di ANCI, che si terrà a Torino. La partecipazione dei sindaci piemontesi è stata significativa, confermando il radicamento dell'associazione sul territorio. Roberto Pella, presidente di ANCI nazionale, ha espresso il suo sostegno a Gilardino, augurandogli di proseguire l'importante lavoro di Andrea Corsaro, presidente uscente, che ha

guidato ANCI Piemonte per molti anni.

Al termine dell'assemblea, il sindaco di Novara, Alessandro Canelli, ha evidenziato l'importanza del confronto tra i Comuni, con tavoli di approfondimento su temi rilevanti per il territorio. Il ministro Zangrillo ha poi ribadito il valore del dialogo continuo tra governo ed enti locali, sottolineando il ruolo fondamentale dei Comuni nel nostro Paese. "L'ANCI è un punto di riferimento per tutti noi, rappresenta i territori e dà voce a chi li amministra," ha concluso Zangrillo.

Con questa nuova leadership, ANCI Piemonte si prepara a rispondere alle sfide future con un impegno rinnovato, sotto la guida di Davide Gilardino, pronto a portare avanti un lavoro di collaborazione e innovazione per i Comuni del Piemonte.

REDAZIONE



ADDIO A SUSANNA PERALDO: GIORNALISTA DAL CUORE D'ORO

Susanna Peraldo, storica firma de Il Biellese, lascia un ricordo indelebile con la sua passione.

BIELLA, 1 DICEMBRE 2024



Ci ha lasciati, all'età di 66 anni, Susanna Peraldo, storica firma de Il Biellese. La sua morte, avvenuta il 1° dicembre 2024, lascia un vuoto profondo nel mondo del giornalismo e in tutta la comunità biellese. Susanna è stata una figura fondamentale nella redazione del biellese, dove ha lavorato dal 1980 fino al suo

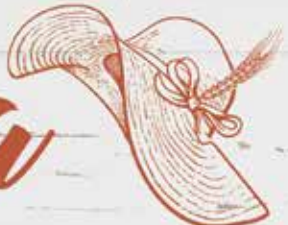
pensionamento, avvenuto nel 2020. Con la sua penna e il suo cuore, ha raccontato storie che non solo documentavano, ma toccavano l'anima dei lettori. Susanna si è sempre distinta per la sua passione per la verità e il suo impegno verso i più fragili. La sua carriera, che l'ha vista impegnata a raccontare la vita della diocesi e a occuparsi di temi legati alla sanità, si è intrecciata con un impegno sociale che l'ha vista anche fondatrice dell'associazione Itaca nel 1990. Un'associazione che ha avuto un ruolo fondamentale nel supporto alle missioni e nell'aiuto ai bisognosi, un aspetto che ha sempre rispecchiato la sua sensibilità e il suo profondo rispetto per gli altri. In questi anni, Susanna ha operato con una dedizione che andava oltre la professione: il suo impegno sociale, in particolare con La Pecora Nera, la

cooperativa che gestiva progetti di coltivazioni ortofrutticole, ha dato una possibilità di riscatto a tante persone in difficoltà, restituendo dignità e speranza. La sua vita, dunque, è stata un esempio di come il giornalismo possa essere un veicolo di cambiamento e di speranza, un modo per rendere visibili le storie delle persone che troppo spesso restano ai margini. Nel mondo del giornalismo e tra i colleghi, Susanna era rispettata non solo per la sua preparazione e competenza, ma anche per la sua grande umanità. La sua sensibilità, la sua capacità di ascoltare e di comprendere gli altri, la rendevano una figura imprescindibile. Una giornalista che sapeva scrivere con la testa, ma soprattutto con il cuore.

REDAZIONE



Arte Contadina



**Frutta e verdura fresca e garantita
Consegne a domicilio**

Corso Pietro Rolandi, 65
QUARONA (VC)
Tel. 0163.430404





RIMELLA: FONDO PER IL TERRITORIO

Iniziativa per la riqualificazione di Sella

RIMELLA, 26 NOVEMBRE 2024

Il Comune di Rimella ha recentemente avviato un importante progetto a sostegno del proprio territorio e della sua comunità, in collaborazione con Fondazione Valsesia. L'iniziativa mira a raccogliere fondi per un progetto di riqualificazione rurale in località Sella, un'area dismessa che sarà recuperata a fini agricoli e di tutela naturalistica. L'obiettivo è recuperare e valorizzare l'area, creando nuove opportunità di lavoro e di crescita per i giovani e le famiglie locali, e contrastare lo spopolamento che affligge molte aree montane. Grazie a un finanziamento regionale di 600.000 euro, il Comune di Rimella ha già avviato le operazioni per recuperare l'area, che includerà anche la costruzione di una stalla per permettere la continuità delle attività pastorali durante tutto l'anno. Tuttavia, per completare i lavori e garantire il successo del progetto, è necessario un cofinanziamento di 66.000 euro. Ed è qui che entra in gioco la Fondazione Valsesia, che ha aperto un fondo per raccogliere le donazioni necessarie al raggiungimento dell'obiettivo.

Il progetto ha come primo obiettivo la creazione di opportunità lavorative, in particolare per i giovani, attraverso il recupero delle tradizioni locali come

la pastorizia, un'attività che costituisce una parte importante della cultura e dell'economia rurale. "Questo è un intervento che investe nei giovani ed è volto a mantenere le attività tradizionali tutto l'anno, alla conservazione e alla manutenzione del territorio. Lavoro, giovani, pastorizia, tradizioni, e contrasto allo spopolamento sono l'obiettivo primario che ci poniamo", ha dichiarato Riccardo Peco, Sindaco di Rimella.

L'obiettivo del progetto è anche quello di contribuire al rilancio dell'economia rurale, un settore che rappresenta un patrimonio di conoscenze e tradizioni che merita di essere preservato e valorizzato. La cura del territorio e la promozione di opportunità per i giovani sono visti come strumenti fondamentali per fermare lo spopolamento delle aree montane e incentivare la residenza e l'attività lavorativa nelle valli. Il progetto si propone, quindi, di garantire un futuro sostenibile per Rimella, tutelando l'ambiente naturale e dando nuova vita alle tradizioni locali.

La presidente di Fondazione Valsesia, Laura Cerra, ha accolto con favore la proposta del Comune di Rimella e ha sottolineato l'importanza di questo progetto nel favorire la permanenza dei giovani nelle valli. "Fondazione Valsesia

ha raccolto con grande favore la richiesta di apertura di un fondo del Comune di Rimella. Questo progetto rientra nelle finalità della nostra Fondazione, che sostiene le comunità locali in progetti a tutela del territorio e delle tradizioni, creando al contempo sbocchi lavorativi per i giovani. Invitiamo tutti coloro che condividono questa visione a contribuire per raggiungere l'obiettivo di 66.000 euro", ha detto Cerra.

Le donazioni possono essere effettuate tramite bonifico bancario o PayPal, con la causale "Per Rimella", e tutte le donazioni sono tracciabili e godono dei benefici fiscali previsti dalla normativa vigente. Il progetto rappresenta un'opportunità per tutti coloro che credono nella valorizzazione del territorio montano e nell'importanza di sostenere le comunità locali. Come affermato dalla presidente Cerra, "Da solo valgo, insieme di più!".

Dettagli per le donazioni:

Bonifico bancario

Fondazione Valsesia Ente Filantropico ETS
IT55 C060 8544 9000 0000 1001 092

Banca di Asti, filiale di Varallo

PayPal: info@fondazionevalsesia.it

REDAZIONE





TRE VIGILI DI BORGOSIESIA INDAGATI PER PECULATO

Un'inchiesta sul denaro ritrovato coinvolge tre agenti della Polizia Locale

BORGOSIESIA, 25 NOVEMBRE 2024



RUGGERO BARBERIS NEGRA

Il 22 novembre scorso, i Carabinieri di Borgosesia hanno avviato un'operazione presso il Comando di Polizia Locale, coinvolgendo tre agenti della Municipale, ora indagati per peculato, un reato

che riguarda l'appropriazione indebita. I tre vigili sono stati sospesi dalle loro funzioni e disarmati, in attesa dell'evolversi dell'inchiesta, che si sta concentrando su un borsone contenente circa 30 mila euro, ritrovato da un cittadino fuori da un negozio del centro di Borgosesia. Secondo le prime ricostruzioni, la somma di denaro potrebbe essere stata oggetto di una spartizione tra i tre vigili il 15 novembre. L'indagine è ancora in corso e la Procura di Vercelli sta seguendo attentamente il caso, con l'intento di chiarire la natura e l'entità dei presunti illeciti. Durante il blitz, sono stati sequestrati documenti e materiale utile per le indagini. Il sindaco di Borgosesia, Fabrizio Bonaccio, ha commentato la vicenda

dichiarando di essere al corrente delle indagini in corso e che, in attesa di aggiornamenti ufficiali da parte dell'autorità giudiziaria, si attende di adottare eventuali provvedimenti. Bonaccio ha anche preso atto delle dimissioni del comandante della Polizia Locale, Ruggero Barberis Negra. Il comandante e altri due vigili erano stati messi in ferie subito dopo il ritrovamento del denaro. La comunità di Borgosesia sta seguendo con attenzione l'evolversi del caso, ricordando che, secondo la legge, gli indagati sono considerati innocenti fino a prova contraria. Tuttavia, la vicenda ha suscitato preoccupazione sulla gestione dell'immagine della Polizia Locale di Borgosesia.

REDAZIONE



Buon Flex



MATERASSI - RETI A DOGHE E ACCESSORI PER IL LETTO
PRODUZIONE ARTIGIANALE MATERASSI
DI F.LLI URBAN

*Buonflex vi augura
un felice e sereno
NATALE!*



APPROFITTA DEI NOSTRI FINANZIAMENTI A TASSO ZERO!

WWW.BUONFLEX.IT

CENTRO COMMERCIALE RONDÒ - REGIONE TORAME - BORGOSIESIA (VC) - TEL. 0163 450733

PRAROLO: PRESUNTO SPACCIATORE PUNTA LA PISTOLA IN FACCIA A BRUMOTTI

Prarolo: il vicesindaco chiarisce la situazione, difendendo il lavoro delle forze dell'ordine.

PRAROLO, 21 NOVEMBRE 2024



Un episodio di grande preoccupazione ha scosso la tranquilla comunità di Prarolo, in provincia di Vercelli, quando, durante un servizio di Striscia la Notizia, il noto inviato Vittorio Brumotti è stato minacciato con una pistola da un presunto spacciatore. Il momento di alta tensione è stato immortalato in un video pubblicato su TikTok, che mostra Brumotti avvicinarsi a un uomo, il quale, rivolgendogli la pistola, lo minaccia con la frase: "Vai via o ti sparo".

Il video è stato poi utilizzato come anticipazione del servizio che sarebbe andato in onda nella serata di giovedì 21 novembre. In seguito alla pubblicazione delle immagini, il vicesindaco di Prarolo, Dario Caldera, è intervenuto sui social per chiarire la situazione e difendere il lavoro delle forze dell'ordine. In un

post, Caldera ha sottolineato che il Comune aveva già ricevuto segnalazioni riguardanti la zona, che erano state prontamente inoltrate alle autorità. "Le forze dell'ordine ci avevano chiesto di mantenere la massima riservatezza per non compromettere le indagini in corso", ha dichiarato il vicesindaco, aggiungendo che l'operato delle forze dell'ordine, supportato anche dal sistema di videosorveglianza comunale, stava proseguendo in modo efficace, ma che la sensazionalizzazione dell'episodio rischiava di vanificare il loro lavoro.

Caldera ha infine esortato i media a rispettare le indagini e a non mettere a rischio la sicurezza della comunità e l'efficacia delle operazioni in corso. Questo incidente ha acceso un ampio dibattito sulla gestione delle informazioni sensibili e sull'importanza di non compromet-

tere i lavori delle forze dell'ordine, che ogni giorno si impegnano a proteggere i cittadini.

REDAZIONE





AGENAS: ASL VERCELLI PRIMA

Il Vercellese si distingue per l'efficacia nella gestione dei pazienti over 65.

VERCELLI, 2 DICEMBRE 2024

L'ASL di Vercelli si è classificata al primo posto nella gestione dei pazienti cronici a domicilio, secondo una graduatoria nazionale redatta dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (Agenas). Il riconoscimento premia l'efficacia dei servizi offerti sul territorio per la cura dei pazienti ultrasessantacinquenni con malattie croniche, riducendo ospedalizzazioni evitabili e accessi inappropriati al Pronto Soccorso.

La valutazione si basa su vari indicatori, tra cui la qualità delle cure primarie, l'accesso ai servizi, la gestione delle ospedalizzazioni per malattie croniche (come diabete, patologie respiratorie e cardiopatie) e il consumo di prestazioni ambulatoriali specialistiche. L'ASL di Vercelli si è distinta per la sua capacità di gestire la salute dei pazienti a domicilio, riducendo la necessità di ospedalizzazioni e migliorando la qualità della vita degli utenti. Questo approccio non solo alleggerisce le strutture ospedaliere, ma rende il sistema sanitario più sostenibile ed efficiente.



Eva Colombo, Direttore Generale dell'ASL, ha espresso soddisfazione per il risultato ottenuto, ringraziando il personale sanitario e amministrativo per

l'impegno profuso. Ha sottolineato che questo riconoscimento è un segnale positivo di attenzione e cura per la popolazione del territorio. La gestione a domicilio dei pazienti, infatti, riduce i rischi di complicazioni e ospedalizzazioni non necessarie, grazie alla dedizione e competenza del personale, che garantisce assistenza continua e di qualità.

REDAZIONE



BOWLING

Serravalle

*Nuova
area bimbi*

**ORGANIZZIAMO
FESTE DI
COMPLEANNO
PARTITE DI CALCIO**

www.bowling-serravalle.it **Family** CENTER

Tel. 0163.459 495 | bowling.serravalle@alice.it



GIORNATA MONDIALE PER LA LOTTA ALL'AIDS: RIFLESSIONI E DATI

Un anno di crescita e consapevolezza nella lotta contro l'HIV

Vercelli, 1 Dicembre 2024



Domenica 1° dicembre, in occasione della Giornata mondiale per la lotta all'AIDS, si è presentata l'opportunità di riflettere sull'attività dell'ambulatorio HIV dell'ASL di Vercelli. Questo giorno ha fungito da catalizzatore per lanciare un appello sulla necessità di una continua sensibilizzazione riguardo alla prevenzione e alla diagnosi precoce dell'HIV.

Nel corso dell'ultimo anno, l'ambulatorio MST (Malattie sessualmente trasmissibili), sotto la direzione del dottor Silvio Borrè, ha registrato un incremento significativo nel numero di pazienti HIV positivi. Questo aumento è stato attribuito sia a nuove diagnosi sia alla redistribuzione di pazienti provenienti da altre aree regionali. Attualmente, l'ambulatorio segue 343 pazienti, suddivisi in 114 femmine e 229 maschi, con un'età media di 55 anni. Nel 2023, il numero totale di pazienti era pari a 322, evidenziando un trend di crescita nella cura e gestione della malattia.

La maggior parte dei pazienti ha seguito una terapia attiva, mostrando un'ottima risposta al trattamento. Inoltre, l'ambulatorio ha accolto 8 pazienti già noti, che sono stati presi in carico in terapia attiva presso altri centri o provenienti dall'estero. Questo ha evidenziato la capacità dell'ambulatorio di Vercelli di offrire un supporto efficace e tempestivo a chi ne ha bisogno.

Un dato preoccupante emerso è l'abbassamento dell'età dei soggetti con nuove diagnosi. Nel corso del 2024, sono stati diagnosticati 9 nuovi casi, di cui 3 riguardavano persone di sesso femminile e 6 di sesso maschile. Questo abbassamento dell'età richiede un'attenzione particolare e una risposta proattiva da parte della comunità. "Si segnala un abbassamento dell'età dei soggetti interessati da nuove diagnosi. Per questo vorremmo che il 1° dicembre venisse ricordato tutti i giorni", hanno dichiarato i rappresentanti dell'ambulatorio dedicato dell'ASL VC.

L'importanza della prevenzione e della diagnosi precoce non può essere sottovalutata. Grazie alla possibilità di sottoporsi a screening gratuiti e nel rispetto della privacy, la comunità ha l'opportunità di affrontare il problema in modo più diretto. È fondamentale che l'informazione e la sensibilizzazione su temi legati all'HIV continuino a crescere, affinché si possa ridurre il numero di nuove diagnosi e garantire un supporto adeguato a chi vive con il virus.

REDAZIONE



TELEMEDICINA DIVENTA REALTÀ

Con l'assegnazione di quasi 39 milioni di euro dal PNRR, la telemedicina diventa realtà

TORINO, 27 NOVEMBRE 2024

È stato firmato ufficialmente il contratto per l'Infrastruttura Regionale di Telemedicina (IRT) in Piemonte, un progetto che prevede l'introduzione di servizi innovativi come televisita, teleconsulto, teleassistenza e telemonitoraggio. Il contratto, che coinvolge Azienda Zero, è stato finanziato con 39 milioni di euro provenienti dai fondi del PNRR, destinati a potenziare la telemedicina nella regione. L'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi, ha evidenziato come questa iniziativa rappresenti un passo fondamentale per l'innovazione del sistema sanitario piemontese, offrendo ai pazienti la possibilità di ricevere cure e monitoraggio direttamente a casa, anche nelle aree più isolate. L'obiettivo è creare una rete moderna e capillare di servizi per professionisti sanitari e cittadini. La telemedicina, ampiamente adottata durante la pandemia, diventa ora una soluzione strategica per migliorare l'ef-

ficienza sanitaria. Grazie alla creazione di una piattaforma regionale, i cittadini potranno accedere a consulti medici tramite videochiamate, monitoraggi da remoto e app per la gestione della salute, riducendo la necessità di spostamenti fisici e abbattendo le barriere geografiche. Per seguire l'evoluzione del progetto, sono stati creati tre tavoli di lavoro: uno per la telemedicina, uno tecnico-informatico e uno clinico-organizzativo. Secondo Adriano Leli, direttore di Azienda Zero, la piattaforma sarà testata entro il primo semestre del 2025, mentre nel secondo semestre le aziende sanitarie inizieranno a implementare i servizi. I benefici della telemedicina sono molteplici: migliora l'accesso alle cure, riduce le



visite in presenza e alleggerisce il carico su ospedali e ambulatori, permettendo interventi tempestivi grazie al monitoraggio continuo. Inoltre, offre vantaggi economici e ambientali, riducendo i costi e le emissioni di CO2 legate agli spostamenti.

REDAZIONE



**ASSICURAZIONI BORGOSESIA
INSURANCE SERVICE S.N.C**

☎ **0163.23992**

☎ **351.9976566**

PIAZZA G. MAZZINI 17 - BORGOSESIA

**ag0623@axa-agenzie.it
www.agenzie.axa.it/borgosesia623**



LA FUGA DEI MEDICI: ALLARME PER LA SANITÀ PUBBLICA

Un numero crescente di medici lascia la sanità pubblica ogni anno

BORGOSIESA, 12 NOVEMBRE 2024



Nel corso del 2023, sono stati 270 i medici che hanno scelto di abbandonare il sistema sanitario pubblico in Piemonte, una cifra che rappresenta il 3% della categoria. Sebbene il numero

sia in lieve calo rispetto al 2022, quando furono 332, il fenomeno continua a preoccupare. Molti medici hanno optato per il settore privato, trasferendosi nella libera professione, negli ambulatori convenzionati o negli ospedali privati, spinti principalmente dalla promessa di maggiore autonomia, flessibilità lavorativa e un trattamento fiscale più vantaggioso. Il dato del 2023 conferma una tendenza in crescita: il numero di medici che scelgono la medicina convenzionata è aumentato, con 39 professionisti che si sono trasferiti a lavorare come pediatri di libera scelta, specialisti ambulatoriali o nell'assistenza primaria. Questo fenomeno si è verificato soprattutto tra le donne, che costituiscono il 58% dei medici che hanno deciso di lasciare il sistema pubblico. A livello regionale, le province di Alessandria, Cuneo, Novara e Verbano-Cusio-Ossola han-

no visto una percentuale particolarmente alta di dimissioni, con l'Azienda Ospedaliera di Alessandria che ha registrato il tasso più elevato, con ben il 6,5% dei medici attivi che hanno scelto di andarsene. Le dimissioni volontarie di medici esperti e preparati hanno conseguenze negative, non solo per la qualità del servizio, ma anche per il peso che ricade sugli ospedali, costretti a ricorrere a medici "gettonisti" per coprire i turni. Alla luce di tutto ciò, la domanda che si pone è se la sanità pubblica riuscirà a reagire e a fermare questo esodo di professionisti. Senza una risposta rapida e concreta, sarà il sistema stesso a pagare il prezzo di una gestione inefficace, con ricadute che inevitabilmente influiranno sul servizio offerto ai pazienti.ferito ai pazienti.

REDAZIONE



Piante e Fiori
Idee Regalo
Consegna a Domicilio

Corso Rolandi, 69 • QUARONA (VC)

Tel. 348.3734474

piazza.ste@icloud.com



mazzolindifloriquarona



mazzolindifiori





IL PIEMONTE AVVIA LA SPERIMENTAZIONE DEL DEBLISTERING

Approvata all'unanimità la mozione per migliorare l'aderenza terapeutica

TORINO, 16 OTTOBRE 2024

Il Consiglio regionale del Piemonte ha preso un'importante decisione, approvando all'unanimità una mozione che ha impegnato la Giunta regionale a promuovere la sperimentazione del deblistering su tutto il territorio. Il deblistering ha riguardato il "sconfezionamento" di medicinali industriali da parte dei farmacisti, che hanno personalizzato la distribuzione delle compresse in base alle esigenze specifiche di ciascun paziente. Il servizio ha dimostrato di essere particolarmente utile per i pazienti che hanno dovuto gestire più farmaci al giorno, spesso con orari e dosaggi diversi.

Grazie a questa innovazione, i pazienti hanno potuto ricevere tutto il necessario in un'unica confezione, con indicazioni chiare e semplici, riducendo così il rischio di dimenticanze o errori nell'assunzione. In particolare, il deblistering ha evitato confusioni tra diversi farmaci, un aspetto cruciale per anziani e persone con difficoltà visive. Inoltre, il paziente ha ricevuto solo i farmaci di cui aveva realmente bisogno, evitando l'acquisto di confezioni intere che spesso non venivano utilizzate completamente. La sperimentazione del deblistering è vista come una risposta concreta alle sfide attuali della

medicina personalizzata, che mira a garantire a ogni paziente una terapia su misura, in grado di rispondere alle sue specifiche necessità.

REDAZIONE



auto g2

RICAMBI AUTO E MOTO

CI TROVI QUI!



TUTTO PER LA TUA AUTO, MOTO, PER LE OFFICINE E IL FAI DA TE.

BORGOSIESIA

C.so Vercelli, 203
Tel. 0163.26116

INNOVAZIONI E POTENZIAMENTO DEI SERVIZI SANITARI IN VALSESIA

L'assessore Riboldi ha discusso strategie per migliorare l'offerta sanitaria

BORGOSIESA, 18 NOVEMBRE 2024



Durante la sua recente visita a Borgosesia, l'assessore regionale alla Sanità, Federico Riboldi, ha incontrato sostenitori e amministratori locali per discutere del futuro della sanità in Valsesia. L'incontro ha rappresentato un'importante occasione per affrontare i progetti di potenziamento dei servizi sanitari sul territorio, in un contesto di crescente attenzione verso le esigenze dei cittadini.

Riboldi ha messo in evidenza l'importanza di garantire un accesso facile e diretto a prestazioni sanitarie di qualità. Ha illustrato l'ambizioso piano di rinnovamento per le strutture sanitarie del Piemonte, che ha previsto un maxi intervento volto a ridurre le liste di attesa e a migliorare la gestione dei pazienti over 65 e cronici. Queste misure sono state pensate per assicurare che ogni cittadino possa ricevere le cure necessarie in tempi ragionevoli, senza dover affrontare lunghe attese.

Durante la visita, l'assessore ha anche sottolineato il valore di attrarre giovani professionisti nel settore sanitario. Ha affermato che creare un ambiente favorevole alla loro crescita professionale rappresenta un passo cruciale per il miglioramento dei servizi. L'impegno della Regione nel rafforzare l'offerta sanitaria in tutte le aree, comprese quelle più periferiche, è stato ribadito con fermezza.

L'assessore Riboldi ha chiarito che l'obiettivo principale della Regione Piemonte è quello di innovare continuamente il sistema sanitario, garantendo servizi di alta qualità a tutti i cittadini, indipendentemente dalla loro posizione geografica. La visita ha confermato l'impegno della Regione nel perseguire questi obiettivi, con un focus particolare sulla sostenibilità e sull'equità dell'assistenza sanitaria. La discussione ha incluso anche la necessità di investimenti in nuove tecnologie e in metodologie di cura innovative, che

potrebbero contribuire a rendere il sistema sanitario più efficiente e reattivo. Riboldi ha affermato che è fondamentale adattarsi ai cambiamenti demografici e alle nuove esigenze della popolazione, in modo da offrire un servizio sempre più mirato e personalizzato.

L'incontro di Borgosesia ha rappresentato un momento di confronto importante, in cui sono emersi sia i progressi già effettuati sia le sfide future da affrontare. L'assessore ha invitato tutti i presenti a collaborare attivamente per costruire un sistema sanitario più forte e resiliente, capace di rispondere efficacemente alle necessità della comunità.

REDAZIONE

BAGNI ALLA STAZIONE DI VERCELLI: DISAGIO PER I PENDOLARI

Servizi igienici chiusi alla stazione di Vercelli: disagi per i pendolari nelle ore serali.

VERCELLI, 5 DICEMBRE 2024

I pendolari che transitano dalla stazione di Vercelli si trovano a dover affrontare un disagio crescente: la chiusura dei servizi igienici nelle ore serali. Rete Ferroviaria Italiana (RFI) ha deciso di limitare l'accesso ai bagni dalle 18 in poi, giustificando la misura con la necessità di prevenire atti vandalici che spesso danneggiano le strutture. Recentemente, uno dei bagni femminili è stato dichiarato inagibile dopo un episodio di vandalismo, mentre gli altri sono rimasti parzialmente operativi. Nonostante la buona manutenzione diurna, la chiusura notturna dei bagni rende impossibile usufruire di un servizio essenziale per chi arriva in stazione dopo le 18. Questo

crea una situazione di disagio, specialmente per i viaggiatori che arrivano in tarda serata e non hanno alternative vicine. In attesa della risoluzione dei danni e del ripristino completo, i pendolari sono costretti a trovare altre soluzioni, affrontando difficoltà pratiche. RFI ha indicato che i tempi di riparazione sono rallentati dai lunghi tempi di consegna dei ricambi necessari. L'interruzione del servizio igienico in orari cruciali solleva la questione della qualità dei servizi offerti nelle stazioni e l'importanza di garantire comfort e funzionalità a tutti i viaggiatori, in ogni momento della giornata.



REDAZIONE



LA NOSTRA
AGENZIA È STATA
PREMIATA COME



JOIN the TOP

Essere UnipolSai,
costruire eccellenza.
Insieme.

Agenti Generali

Monica Raimondi – Michele Cuscela
Piazza Mazzini, 25 - 13011 Borgosesia (VC)

UnipolSai
ASSICURAZIONI

Tel. 0163 22022 - 0163 200155

47542@unipolsai.it | raimondi.cuscela@pec.it | www.unipolsai.it



ALAGNA VALSESIA, COSTO RIDOTTO DEGLI STAGIONALI MONTEROSASKI

L'amministrazione comunale abbassa il prezzo a soli 50€ per i ragazzi sotto i 18 anni

ALAGNA VALSESIA, 2 DICEMBRE 2024



Il Comune di Alagna Valsesia ha deciso anche per questa stagione invernale di confermare una misura di grande supporto per i giovani residenti, mettendo in atto una politica di abbattimento dei costi per l'acquisto degli abbonamenti stagionali Monterosaski. In particolare, il costo per i giovani alagnesi con età inferiore ai 18 anni sarà fissato a soli 50€, una cifra decisamente ridotta rispetto al prezzo pieno, grazie all'intervento diretto dell'amministrazione comunale.

Questa iniziativa si inserisce in un contesto di sostegno alle famiglie locali, che affrontano le difficoltà legate alle spese per le attività invernali, e rappresenta un segnale importante di attenzione verso i più giovani. In pratica, il Comune di Alagna coprirà l'intero importo eccedente il costo base degli abbonamenti stagionali. Per i ragazzi nati tra il 2006 e il 2013, il contributo comunale coprirà una cifra pari a 260€, mentre per i nati dopo il 2013 l'importo coperto sarà di 40€. In questo modo, la cifra da pagare sarà notevolmente abbattuta,

rendendo l'accesso agli impianti sciistici della zona più economico e accessibile per i ragazzi e le loro famiglie.

L'amministrazione comunale ha stanziato un importo complessivo di circa 8500€ per questa iniziativa, una cifra significativa che dimostra l'impegno concreto nel supportare i giovani del territorio. Non solo si offre un'opportunità di svago e divertimento sulla neve, ma si crea anche un'occasione per i ragazzi di entrare in contatto con il mondo dello sci e delle sue opportunità professionali. Lo sci, infatti, non è solo un passatempo, ma può rappresentare anche un'opportunità di lavoro per il futuro, soprattutto per chi vive in un territorio montano come Alagna, dove l'inverno e il turismo legato alla neve sono una risorsa economica fondamentale.

Questa misura, che favorisce l'accesso allo sport della montagna, ha anche un valore simbolico importante: non solo il Comune si impegna a ridurre i costi per le famiglie, ma investe anche in un progetto di sviluppo per i giovani, offrendo loro la possibilità di

crescere in un ambiente sano e stimolante. La neve e lo sci diventano così strumenti di crescita, di formazione e di lavoro, nonché di valorizzazione del territorio.

In definitiva, questa iniziativa rappresenta un aiuto concreto alle famiglie di Alagna, ma anche una strategia di valorizzazione dei giovani, che possono approfittare di un supporto economico per praticare uno sport che è parte integrante della tradizione locale. L'obiettivo dell'amministrazione comunale è di continuare a sostenere la crescita dei giovani, creando occasioni di socializzazione, di formazione e di lavoro, e di rafforzare il legame tra la comunità e il suo territorio.

REDAZIONE

IL CARDINALE VERSALDI RICEVE IL "BICCIOLANO D'ORO 2024"

Il riconoscimento al Cardinale Versaldi: una vita dedicata alla fede e alla comunità

Vercelli, 27 Novembre 2024

Il Cardinale Giuseppe Versaldi ha ricevuto il prestigioso premio "Bicciolano d'oro 2024" durante una cerimonia emozionante organizzata dagli Amici del Cecco, dall'Ascom e dal Comune. Il sindaco Roberto Scheda ha consegnato la targa, esprimendo il suo affetto personale e sottolineando l'importanza del riconoscimento per il Cardinale, la cui carriera ha avuto una grande influenza in tutto il mondo. La targa, creata dall'artista Giada Paione, è un tributo ai meriti del Cardinale, non solo in Italia, ma a livello internazionale. Durante l'incontro, il Cardinale ha ringraziato Vercelli per la cultura che gli ha trasmesso, ricordando il suo sogno di diventare prete sin da giovane. Ha inoltre riflettuto sulla Provvidenza, citando il cardinale Giacomo Biffi e raccontando come la sua vita fosse



stata guidata da una logica superiore, che ha trovato solo con il passare degli anni. A completare la cerimonia, il sindaco Scheda ha ricordato l'importanza di rilanciare la frazione di Larizzate, dove Versaldi è stato parroco per oltre 30 anni.

Una giornata di emozioni e ricordi che ha celebrato la vita e l'impegno del Cardinale Versaldi, sempre legato alle radici di Vercelli.

REDAZIONE

INIZIA IL 2025 NEL MODO MIGLIORE

AFFIDATI A NOI PER LA VENDITA
DELLA TUA CASA!

**IMMOBILIARE
MONTEROSA**

CHIAMACI PER
UNA CONSULENZA!



347.8741749



VENDITA IMMOBILI RESIDENZIALI E COMMERCIALI

VARALLO CORSO ROMA 66 • SCOPELLO VIA STATALE 40

BORGOSIESIA E VALSESIA UNITE CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Concerti, mostre e film per sensibilizzare sulla parità di genere e promuovere il rispetto

Borgosesia, 25 Novembre 2024



Il 25 novembre, giornata internazionale contro la violenza sulle donne, è stata un'occasione di grande sensibilizzazione e riflessione per la comunità di Borgosesia e tutta la Valsesia. Come ogni anno, sono stati organizzati una serie di eventi significativi per sensibilizzare il pubblico e mettere in evidenza la gravità del problema della violenza di genere. L'iniziativa ha coinvolto attivamente la cittadinanza e ha proposto diversi momenti di riflessione, arte e cultura, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione, in particolare i più giovani, su temi importanti come il rispetto, la parità di genere e la lotta contro ogni forma di violenza. Il primo appuntamento di questa serie di eventi è stato un concerto del gruppo musicale Anime quasi scalze, che ha coinvolto il pubblico con le sue performance emozionanti e impegnate, facendo sentire la voce delle donne attraverso la musica. Il concerto è stato anche accompagnato dall'apertura della mostra fotografica "Donne in Mostra", un'esposizione che ha dato visibilità alle storie di donne coraggiose, offrendo uno spunto per riflettere sulla condizione femminile in generale. Le fotografie, spesso testimonianze di esperienze personali e forti, hanno raccontato storie di resistenza, di superamento delle difficoltà, e di lotta contro le violenze di ogni tipo. La mostra ha avuto l'obiettivo di sensibilizzare la comunità, ma anche di dare visibilità a storie spesso invisibili, che meritano di essere raccontate e ascoltate. Il secondo giorno dell'iniziativa ha visto un altro

evento significativo: la proiezione del film "Mia", destinata a circa 500 studenti delle scuole superiori locali. Il film, che affronta in modo diretto e intenso il tema della violenza di genere, ha offerto agli studenti una riflessione profonda e

coinvolgente sul fenomeno della violenza sulle donne e sui suoi effetti devastanti. Grazie alla proiezione, i giovani hanno avuto l'opportunità di confrontarsi con un tema di grande rilevanza, sperando di suscitare una presa di coscienza e di stimolare un cambiamento nelle loro percezioni e comportamenti. L'incontro con la realtà rappresentata nel film ha dato spazio anche al dibattito, al confronto, e alla possibilità di porre domande e riflessioni, creando un dialogo tra giovani e educatori, ma anche tra i partecipanti e i professionisti che si occupano della tutela dei diritti delle donne. A seguire, è stata inaugurata una panchina arancione al Parco Magni, simbolo forte e visibile della lotta contro la violenza sulle donne. La panchina, colorata di arancione, è diventata un emblema di speranza e di resistenza, ma anche di denuncia e di impegno contro ogni forma di violenza. Questo gesto simbolico, curato dal Soroptimist Valsesia, ha avuto l'intento di mantenere vivo il ricordo e di sensibilizzare la comunità, non solo il giorno del 25 novembre, ma ogni giorno dell'anno, a non abbassare mai la guardia e a continuare a combattere contro l'indifferenza e la cultura della violenza. La panchina arancione è diventata un punto di riferimento, un luogo dove le persone possono fermarsi, riflettere e ricordare l'importanza del rispetto e della parità tra i sessi. L'iniziativa è stata promossa dall'Unione dei Comuni della Valsesia, dal Comune di Borgosesia e dal Cinema Lux, che hanno

unito le forze per organizzare una serie di eventi di grande impatto. Il sostegno di varie figure locali ha reso possibile l'organizzazione di questa serie di iniziative. Francesco Nunziata, Assessore ai Servizi Socio-Assistenziali dell'Unione dei Comuni, ha sottolineato l'importanza di eventi come questo, che non solo sensibilizzano sul tema della violenza, ma promuovono anche il rispetto e la parità di genere come valori fondamentali da insegnare alle nuove generazioni. Nunziata ha ribadito che il contrasto alla violenza di genere deve essere una priorità a livello sociale e istituzionale, e che iniziative come quelle del 25 novembre sono essenziali per sensibilizzare la comunità. Anche Francesco Pietrasanta, Presidente dell'Unione Montana Valsesia, ha preso la parola durante l'evento, esprimendo il suo ringraziamento a tutti i partecipanti e ribadendo l'impegno continuo della comunità nella lotta contro la violenza di genere. Pietrasanta ha evidenziato come la violenza contro le donne sia un problema che riguarda tutta la società e non può essere ignorato. Ha sottolineato l'importanza di un impegno collettivo e di una presa di coscienza che coinvolga non solo le istituzioni, ma anche i cittadini e le famiglie. Per Pietrasanta, questi eventi sono fondamentali per promuovere una cultura di giustizia e uguaglianza, affinché le donne possano vivere senza paura e senza subire discriminazioni o violenze. L'iniziativa ha quindi rappresentato un'importante occasione per la Valsesia di fermarsi a riflettere su un tema di estrema gravità, ma anche di speranza, perché attraverso l'impegno collettivo e la sensibilizzazione continua, è possibile fare la differenza. In momenti di cultura, arte, e confronto hanno contribuito a creare una comunità più consapevole e pronta ad affrontare le sfide per la costruzione di un futuro in cui la violenza sulle donne non abbia più posto.



IL CARNEVALE DI GATTINARA: TRA TRADIZIONE E RINNOVAMENTO

Edizione ricca di entusiasmo con la cavalcata allegorica e novità

GATTINARA, 11 NOVEMBRE 2024



Il Carnevale di Gattinara sta per tornare, con una nuova edizione che promette di essere all'insegna dell'entusiasmo, della partecipazione e della rinnovata voglia di ritrovare l'autenticità di una tradizione che ha sempre caratterizzato la comunità locale. Nonostante le difficoltà legate al ripristino della tradizionale sfilata dei grandi carri allegorici e alle celebri battaglie con acqua e arance, simboli indiscussi di questa festa, il comitato organizzatore è al lavoro per garantire un evento che, pur nel rispetto delle tradizioni, porterà con sé anche importanti novità e elementi di sorpresa.

La preparazione per l'edizione di quest'anno è cominciata ufficialmente il 12 novembre, in concomitanza con la fine della fiera di San Martino, uno degli appuntamenti più sentiti della città. In quella data, un'esibizione della banda "Santa Cecilia" ha animato i corsi principali del centro cittadino, regalando un'atmosfera di festa che ha coinvolto sia grandi che piccini. La musica, elemento tradizionale del Carnevale di Gattinara, ha avuto il merito di risvegliare il senso di comunità e di preparare la città all'inizio dei festeggiamenti. L'occasione è stata anche quella di dare il benvenuto al nuovo presidente del Comitato Carnevale, Simone Abondio, che ha preso il posto di chi lo ha preceduto e ha subito lanciato un messaggio di rinnovamento e impegno. Durante il suo discorso, Abondio ha sottolineato l'importanza di riportare in auge una

tradizione che ha sempre unito i gattinaresi, invitando tutta la comunità, in particolare i giovani, a partecipare attivamente all'organizzazione e alla realizzazione della festa. "Vogliamo ridare vita a una tradizione che ha sempre avuto il potere di unire il nostro paese, di farlo sentire vivo e partecipativo.

Il Carnevale è di tutti, e ognuno di noi deve sentirsi coinvolto," ha dichiarato Abondio, sottolineando l'impegno collettivo che è necessario per rendere speciale l'edizione di quest'anno. Nonostante la difficoltà legata al ritorno dei grandi carri allegorici, un elemento tradizionale che ha sempre caratterizzato il Carnevale di Gattinara, il comitato è determinato a non rinunciare alla sua festa più importante. Sebbene la realizzazione dei carri richieda un notevole impegno logistico ed economico, la città ha deciso di non abbandonare l'idea di una manifestazione che sappia sorprendere, divertire e coinvolgere la comunità. Quest'anno, infatti, l'elemento centrale della manifestazione sarà la cavalcata allegorica, una sfilata che, pur non potendo contare sui carri tradizionali, si concentrerà su scene satiriche e caricature che rappresenteranno personaggi e vicende locali, con un forte legame con la realtà gattinarese. Questa iniziativa non solo permetterà di mantenere viva la tradizione del Carnevale, ma offrirà anche uno spazio di espressione per la creatività dei cittadini e delle associazioni locali che parteciperanno

all'allestimento delle scene. Sarà un'occasione per tutti di riflettere su temi attuali e di giocare con l'ironia e la satira, strumenti che da sempre hanno caratterizzato l'essenza di questa festa. In aggiunta alla cavalcata allegorica, il Carnevale di Gattinara 2024 non mancherà di proporre tutti gli appuntamenti che nel corso degli anni sono diventati tradizioni irrinunciabili. Tra questi, il giro delle tabine, la manifestazione che vede i gruppi di carnevalisti percorrere le cantine del paese per gustare piatti tipici e piuttosto inusuali, ma che ha sempre avuto il merito di alimentare il senso di convivialità e di comunità. Inoltre, come ogni anno, ci sarà il Carnevale dei bambini, un'occasione speciale dedicata ai più piccoli con giochi, animazioni e sorprese pensate appositamente per loro. Non mancherà, poi, la tradizionale fagiolata, che ha sempre rappresentato un momento di aggregazione molto sentito. La fagiolata, piatto simbolo del Carnevale di Gattinara, sarà preparata e distribuita durante uno degli appuntamenti principali della festa, contribuendo così a dare un senso di calore e accoglienza che da sempre è il cuore pulsante del Carnevale gattinarese.

Nonostante le difficoltà legate al cambiamento, il Carnevale di Gattinara è pronto a offrire ai suoi cittadini e ai visitatori momenti di festa, allegria e spensieratezza, sempre all'insegna della tradizione e del senso di comunità che da sempre lo contraddistinguono. L'impegno del comitato organizzatore, la partecipazione attiva della cittadinanza e il desiderio di mantenere vive le tradizioni locali sono gli ingredienti che contribuiranno a rendere questa edizione del Carnevale davvero speciale. Non solo una festa di divertimento, ma anche un'opportunità per celebrare insieme l'unione della comunità, il suo spirito di festa e il legame profondo che ogni gattinarese ha con le proprie radici. Quest'anno, il Carnevale di Gattinara si preannuncia come una grande occasione per tutti di ritrovarsi, di divertirsi e di vivere il paese come una grande famiglia

REDAZIONE

RICONOSCIMENTO ALLA DEDIZIONE DI GIANNI FILIPPA

Il XIV Premio Lancia celebra l'impegno per la Valsesia

VARALLO, 2 NOVEMBRE 2024



Sabato sera, presso l'Albergo Italia di Varallo, Gianni Filippa ricevette il prestigioso XIV Premio Lancia, un riconoscimento biennale dedicato a coloro che si distinsero per il loro impegno nella crescita e nello sviluppo della Valsesia. La cerimonia attirò oltre 150 invitati, tra autorità, imprenditori, familiari e amici, trasformandosi in un evento celebrativo per la vitalità e i successi del territorio valesiano. Il presidente dell'Unione Montana, Francesco Pietrasanta, consegnò il premio a Filippa, sottolineando il forte legame che lo unisce alla valle. "L'amore per la Valsesia è il filo conduttore della sua vita", dichiarò Pietrasanta. Questo legame si manifestò attraverso l'impegno e il talento di Filippa in vari settori, dall'industria alla finanza, dallo sport alla solidarietà sociale. La sua dedizione si rivelò un esempio di come un singolo individuo possa influenzare

positivamente una comunità. Durante la cerimonia, Gianni Filippa si commosse, ricordando in particolare suo padre. Questo momento di vulnerabilità rivelò un lato più umano e affettuoso di Filippa, spesso celato dietro la sua determinazione e le sue capacità imprenditoriali. La sua figura, infatti, si contraddistinse non solo per i successi professionali, ma anche per un profondo rispetto verso le radici e la cultura della Valsesia. Il Premio Lancia, simbolo di un impegno costante per il bene della comunità, rappresentò quindi non solo un riconoscimento per una carriera ricca di successi, ma anche un esempio di dedizione, passione e visione per il futuro. Filippa dimostrò come sia possibile coniugare ambizione personale e responsabilità sociale, contribuendo alla crescita di un territorio ricco di storia e tradizioni.

La cerimonia si concluse con un brindisi collettivo, durante il quale gli ospiti celebrarono non solo il premio assegnato a Filippa, ma anche il futuro luminoso della Valsesia. Le parole di Pietrasanta risuonarono tra i presenti, rinnovando l'invito a tutti a continuare a lavorare per il bene della comunità e a mettere in pratica i valori di solidarietà e cooperazione.

REDAZIONE



NUOVE OPPORTUNITÀ PER LA FORMAZIONE IN PIEMONTE

Il bando Indid promuove un'istruzione inclusiva e di qualità

TORINO, 28 NOVEMBRE 2024



Dal 2 dicembre, gli enti formativi regionali presentano la propria candidatura per

il bando Indid, promosso dall'Assessorato all'Istruzione e Formazione Professionale, guidato da Elena Chiorino. Con una dotazione di 8,5 milioni di euro, il bando rappresenta un tassello fondamentale nella strategia regionale per migliorare la qualità didattica e contrastare la dispersione scolastica, rafforzando così le basi del sistema formativo. La misura, destinata agli enti accreditati per l'assolvimento dell'obbligo formativo, punta a realizzare un'offerta educativa moderna, inclusiva e calibrata sulle esigenze di studenti e famiglie. Si rivolge in particolare

agli allievi con disabilità e bisogni educativi speciali, con l'obiettivo di rendere effettivo il diritto a un'istruzione di qualità per tutti. "Non è solo un investimento sulla formazione, ma un impegno per il futuro della nostra Nazione - sottolinea Elena Chiorino, Vicepresidente della Regione Piemonte -. Con questa misura, la Regione dimostra che crede nei giovani, puntando su un'istruzione che valorizzi il talento e il merito. Sostenere la formazione significa offrire ai ragazzi gli strumenti per diventare protagonisti di un mercato del lavoro sempre più competitivo e in continua evoluzione. Al tempo stesso, rispondiamo anche alle esigenze delle imprese, che chiedono personale qualificato e preparato per affrontare le sfide del futuro." Chiorino ricorda che questo intervento si inserisce in una visione più ampia, coerente con

le politiche del Governo Meloni, che punta sul rafforzamento delle filiere strategiche e sulla valorizzazione del Made in Italy. "In Piemonte, la formazione è sinonimo di crescita economica e sociale: un'alleanza tra istituzioni, famiglie e imprese per costruire insieme il futuro." Il bando rappresenta un'occasione per sostenere gli enti formativi nel percorso di innovazione e qualità, contribuendo a ridurre le disuguaglianze e a garantire pari opportunità educative su tutto il territorio regionale. Con una scadenza fissata, il bando stimola un'azione concertata per migliorare l'offerta formativa, favorendo così un ambiente educativo più equo e accessibile a tutti. La sinergia tra enti formativi, istituzioni e famiglie diventa cruciale per realizzare questi obiettivi e garantire un'istruzione di qualità, in grado di rispondere alle sfide del mondo contemporaneo.

REDAZIONE

BUONAMICI

IMMERGAS
Centro Assistenza Autorizzato

CENTRO ASSISTENZA AUTORIZZATO IMMERGAS

BORGOSIESA tel. 0163.200722 • NOVARA tel. 0321.499869

info@buonamiciriscaldamento.it • www.buonamiciriscaldamento.it

Seguici su f

PATTO PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL PIEMONTE

Con il supporto di enti, imprese e associazioni, il Piemonte si impegna a perseguire obiettivi in linea con l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

VERCELLI, 5 DICEMBRE 2024

Il Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte è un'iniziativa ambiziosa che unisce diverse realtà del territorio piemontese per affrontare in modo integrato le sfide della sostenibilità, sia a livello economico che sociale e ambientale. Lanciato recentemente nella Sala Trasparenza del Grattacielo della Regione, il Patto ha già ottenuto l'adesione di importanti organizzazioni, tra cui Confindustria Piemonte, Unioncamere Piemonte, Club Unesco Torino, Confcommercio Piemonte, e molte altre associazioni e aziende locali.

L'obiettivo del Patto è quello di creare sinergie tra i vari attori del territorio per sviluppare un modello di crescita sostenibile, in linea con gli obiettivi definiti dalla Strategia regionale per lo sviluppo sostenibile e l'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In questo quadro, la Regione Piemonte punta a raggiungere obiettivi concreti e misurabili in sette aree principali. Durante la presentazione, l'assessore regionale all'Ambiente, Innovazione e Ricerca Matteo Marnati ha sottolineato come la sostenibilità rappresenti un'opportunità di crescita per la regione, non solo dal punto di vista ambientale, ma anche economico e sociale. "Abbiamo il vantaggio di essere partiti in anticipo rispetto ad altri territori", ha dichiarato Marnati, evidenziando la necessità di proseguire sulla strada della sinergia per fare davvero la differenza. Un aspetto fondamentale di questa strategia è l'attivazione del mercato volontario dei crediti di carbonio, che permetterà di valorizzare le aree verdi urbane e rurali e di sostenere le imprese che necessitano di certificati verdi per abbattere le emissioni di CO2. Claudia Porcietto, sottosegretario alla Presidenza della Regione Piemonte, ha poi ribadito l'importanza di un'azione collaborativa per affrontare le numerose sfide alla base della transizione verso



uno sviluppo realmente sostenibile. "Non possiamo più rimandare a domani", ha dichiarato, sottolineando che è fondamentale un impegno concreto e immediato, per non compromettere il futuro del nostro territorio e delle future generazioni. Porcietto ha anche evidenziato come l'iniziativa stia attirando l'attenzione di investitori stranieri, che guardano al Piemonte per politiche industriali capaci di tradurre in azioni concrete i concetti di sostenibilità.

Il Patto per lo Sviluppo Sostenibile del Piemonte si articola in sette aree prioritarie, che delineano le linee guida della strategia regionale:

Transizione del sistema produttivo: accompagnare il Piemonte verso un modello produttivo che coniughi competitività e sostenibilità.

Transizione energetica e mitigazione dei cambiamenti climatici: promuovere l'adozione di energie rinnovabili e ridurre l'impatto ambientale.

Tutela del patrimonio culturale e ambientale: garantire la resilienza dei territori, preservando la bellezza naturale e culturale della regione.

Formazione professionale per la green economy: favorire la crescita di nuove professionalità legate alla sostenibilità e alla protezione dell'ambiente.

Sviluppo del benessere fisico e psicologico: promuovere il benessere delle persone attraverso politiche di salute e inclusione.

Contrasto a discriminazioni e disuguaglianze: ridurre le disparità sociali e combattere l'illegalità.

Adattamento ai cambiamenti nella domanda sanitaria: affrontare la crescente richiesta di cure per le persone anziane e fragili, migliorando l'accesso alle prestazioni sanitarie.

In un momento di grande trasformazione a livello globale, il Piemonte si impegna a diventare un esempio di sviluppo sostenibile, in grado di affrontare le sfide del presente e prepararsi alle esigenze future. Con il supporto di tutti gli attori locali e il coinvolgimento attivo della comunità, questo Patto rappresenta un passo fondamentale verso un futuro più green, inclusivo e responsabile.

REDAZIONE

ALLA FONTE
farmer market

Allafonte, il sapore autentico del Natale!

Qualità e origine italiana certificata,
per il tuo Natale selezioniamo il meglio.



Promo Natale
dal 12 al 31 DICEMBRE
Via Valsesia, 10 - Prato Sesia



**Acqua pura, salute e sostenibilità,
in un sorso!**

Scopri come avere un erogatore su misura per il tuo ufficio

SELLMAT S.R.L.

Via Matteotti, 102 - 28077 Prato Sesia (NO)

Via Cavour, 78 - 13894 Gaglianico (BI)

www.sellmat.it

0163 850121

sellmat@sellmat.it